

I controlli nelle case di riposo

"Assistenza agli anziani, nessuna criticità"

Dopo denunce e segnalazioni fatte dal sindacato Cub-Sanità Milano sulle "condizioni critiche di lavoro" degli operatori delle Rsa (le Residenze sanitarie assistenziali) in Lombardia, il prefetto di Milano, Renato Saccone, ha chiesto all'Ats del capoluogo "di voler svolgere ogni utile approfondimento con riguardo alle criticità segnalate" e conoscere gli "esiti delle verifiche effettuate". Lo rendono la Cub che contesta la scarsità di tempo (il "minutaggio") dedicato a ogni singolo degente di Rsa. Ats di Milano ha fatto le verifiche col sistema di controllo della rete territoriale e ha risposto al prefetto: «È emerso un quadro ricognitivo che attesta alcune problematiche sotto il profilo delle risorse umane mentre con riguardo all'adeguatezza assistenziale non sono emersi dati critici rispetto agli standard previsti». Regione Lombardia sottolinea che ci sono parametri nazionali sul "minutaggio" previsto per la cura degli ospiti, e che i livelli lombardi grazie ai quali si ottiene l'accreditamento e il rimborso - superano quelli previsti dalla legge italiana (1.100 minuti a settimana per ospite contro i 905 previsti nel resto del Paese). A Milano, il Pio Albergo Trivulzio supera del 30% i parametri nazionali. Però il personale scarseggia ovunque. z.d.

